

Un'impresa italiana di successo, la Proge-Software.

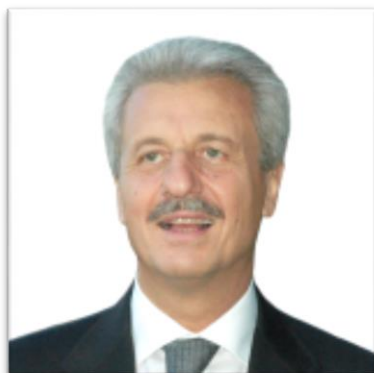
Rivista di Scienze Sociali ringrazia l'Amministratore Delegato, Bruno Angelo Meneo, e la Proge-Software per il testo descrittivo della storia, della filosofia aziendale, dei progetti già realizzati e in corso di realizzazione

Consiglio di amministrazione: presidente Clelia Antonietta Lombardi, guida morale della società; Amministratore Delegato Bruno Angelo Meneo, fondatore. **Consiglieri:** Marco Meneo, direttore generale e direttore tecnico ad interim; Monica Meneo, direttore risorse e controllo di gestione; Roberto Ardizzone, direttore commerciale e responsabile privacy; Simone Allievi, direttore marketing e responsabile qualità e sicurezza; Serena Patti, responsabile acquisti.



La storia.

Diplomato perito industriale nel 1965 a Foggia, Bruno A. Meneo lavorò per 15 mesi come manovale; poi il servizio militare, durante il quale vinse un concorso all'INPS, ove fu assunto nell'ottobre 1968. Nel marzo 1970 approdò nei ruoli tecnici IT di Roma, percorrendo tutto l'iter professionale dello sviluppo, dell'analisi e del project management, fino alla dirigenza.



Bruno Angelo Meneo
Amministratore Delegato

I risultati conseguiti lo indussero ad inseguire il sogno: pur sprovvisto di esperienza e relazioni oltre che di beni patrimoniali e finanziari, benché conscio di esporre a seri rischi la propria famiglia monoreddito, assecondato da una stupenda moglie compagna di vita e di avventura, decise di diventare imprenditore.

Nel 1985 lasciò quindi l'INPS per fondare la Proge-Software, assumendone il rischio d'impresa con la moglie e diventandone il direttore generale. Ad essa ha dedicato gli ultimi 30 anni, riversandovi le proprie esperienze e dirigendone sia i settori tecnici che quelli commerciali ed organizzativi.

Alla realizzazione del sogno ha contribuito in modo sostanziale l'unico socio esterno alla famiglia, Roberto Ardizzone, giunto nel 1993, oggi direttore commerciale e componente del consiglio di amministrazione, ma anche e soprattutto un fraterno amico. Bruno A. Meneo ha progettato e diretto personalmente la realizzazione di innumerevoli software, tra i quali spicca il sistema di gestione di società di "Car Rental", che nel 1995 proiettò l'azienda verso l'export e che si sta tuttora diffondendo in tutta Europa con l'ambizioso ma realistico obiettivo di espansione anche in altri continenti.

Nel 2008, seguendo un lungo, ma sicuro percorso di ricambio generazionale, il figlio Marco subentrò nel ruolo di direttore generale e direttore tecnico ad interim, lasciando al fondatore la funzione di amministratore delegato con mandato di direzione ed indirizzo degli ambiti istituzionali, strategici, legali, contabili e finanziari.

In seguito anche la figlia Monica entrò in azienda, assumendo la responsabilità del controllo di gestione e governo aziendale e la direzione delle risorse umane.

La nuova generazione di manager capitanata da Marco Meneo ha condotto l'azienda alla conquista dell'eccellenza tecnologica, attestata da importanti riconoscimenti di primari vendor mondiali. Attualmente figura al 9° posto (su oltre 600.000 competitor) della classifica mondiale dei più titolati partner Microsoft; primo assoluto in Italia.

Il solido trend di crescita della Proge-Software è associato indissolubilmente alla passione e ai valori morali inculcati da un padre sindacalista al fondatore e da questo trasmessi alla nuova generazione. Valori condensati nella definizione dell'"Etica Conveniente", da lui coniata per identificare il sistema di principi morali a cui viene ricondotta la missione aziendale; un sistema che mette al primo posto le persone, considerate sempre risorse da valorizzare e mai costi da abbattere.

L'etica che ha indotto ad investire sempre sul personale, in maniera lucida e perseverante, fino a rendere "conveniente" l'investimento.

A partire dal 2009, anno in cui la crisi tagliò drasticamente i ricavi, tali investimenti hanno determinato un solido trend di crescita che si contrappone alla lunga depressione economica. In questo lungo periodo recessivo la società ha continuato ad assumere ed a formare il personale, incrementando costantemente gli organici, oggi superiori alle 100 unità, ed arricchendo contestualmente il mercato con le professionalità forgiate. Difatti ben 64 sono stati i nuovi assunti e 42 i dimissionari, ma questi ultimi generalmente hanno lasciato per accettare offerte provenienti da società controllate e da clienti soddisfatti dei servizi resi, tanto da decidere di assumere direttamente il personale coinvolto.



Ulteriori investimenti sono stati destinati alla creazione di nuove realtà imprenditoriali: Nel 2012 una società svizzera (Novadia Sàrl), controllata al 90%, che alimenta l'export sfruttando le opportunità del ricco mercato elvetico ed offre al personale interessato concrete possibilità di maturare esperienze internazionali; ad inizio 2014 la società Advant Srl, destinata ad espandere l'offerta tecnologica.

I consistenti e continui investimenti in ricerca e sviluppo sono destinati a creare virtuose sinergie col mondo accademico, col quale vengono stipulate convenzioni per favorire l'avvio al lavoro dei neolaureati attraverso tirocini mirati anche alla preparazione della tesi, oltre che contratti di cooperazione finalizzati alla realizzazione di prototipi sperimentali.



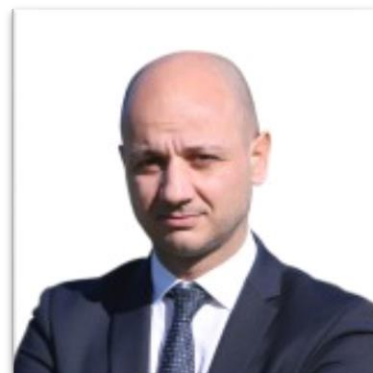
Viene così rafforzata la capacità competitiva aziendale e stimolata costantemente la crescita professionale del personale.

Negli ultimi anni la società è ben presente all'interno degli organismi di Confindustria, ove il fondatore si prodiga con entusiasmo e passione nell'affermazione dei principi di legalità ed etica imprenditoriale. Gli investimenti, le misure anticicliche attivate, la sicurezza del posto di lavoro, tutto ciò è reso possibile grazie al patrimonio accumulato con gli utili non distribuiti. Patrimonio che, in perfetta sintonia, il fondatore e la moglie hanno deciso di trasferire gratuitamente ai figli con l'obbligo etico di utilizzarlo ad esclusivo interesse aziendale e di non farne mai oggetto di mera speculazione finanziaria.

Filosofia aziendale, fattore umano e gestione del personale.

Dopo un trentennio di duro ma sempre entusiastico impegno profuso in perfetta simbiosi con la moglie, oggi Bruno A. Meneo ha ben chiara la motivazione che lo spinse ad inseguire il sogno in quella lontana estate del 1985.

Sicuramente c'era il desiderio di affermazione e, perchè no, anche la legittima ambizione di migliorare la condizione economica della propria famiglia. Ma la causa scatenante fu il desiderio di costituire una società ove il rispetto per le persone fosse sempre messo in prima linea.



Marco Meneo
Direttore Generale

Il padre Michele Meneo, grande sindacalista che fu segretario generale della CISL di Foggia e protagonista di epiche battaglie a difesa dei lavoratori, gli inculcò quei sani principi che tuttora costituiscono il fondamento di ogni sua scelta ed azione.

Proge-Software fu, perciò, fondata sul principio etico del rispetto della dignità delle persone prima ancora che sull'ineludibile tutela dei diritti dei singoli in quanto lavoratori.

Proge-Software è tuttora la dimostrazione lampante che imprenditore e lavoratori non debbano obbligatoriamente stare su sponde contrapposte. Essa rappresenta una realtà ove tutti remano nella stessa direzione, con il nocchiero che deve assumersi ogni responsabilità sulla rotta e sulla sostenibilità della navigazione, ma con ogni marinaio consapevole ed attento nell'assolvimento dei propri doveri.



Monica Meneo
Direttore Risorse e
Controllo di Gestione

Il rispetto per i propri dipendenti si manifesta concretamente con l'adempimento puntuale delle regole e degli impegni, ma anche e soprattutto con politiche di sostegno ed aggiornamento continuo che rafforzano la dignità ed il senso di sicurezza delle persone. Mai il personale Proge-Software, neanche nei momenti più critici, ha avvertito il rischio di perdere il lavoro; mai il pagamento degli stipendi ha subito ritardi; mai il fondatore ha dovuto prendere provvedimenti di contrazione lavorativa o retributiva. CIG, Mobilità, contratti di solidarietà, sono tutte formule sconosciute a chi non vorrebbe mai trovarsi in condizione di ricorrervi e coerentemente agisce per prevenire tali situazioni di disagio estremo.

La prima misura preventiva è stata adottata in piena sintonia dai 3 soci, che per 25 anni non si sono mai distribuiti gli utili, costituendo così una consistenza patrimoniale tale da permettere la concreta realizzazione dei principi etici. Così nel 2009, quando la crisi fece sentire il suo morso e il fatturato ebbe un drastico calo

del 18%, le risorse finanziarie accumulate furono sufficienti non solo per continuare a pagare regolarmente gli stipendi, ma addirittura per raddoppiare i costi di ricerca e sviluppo puntando decisamente sull'aggiornamento professionale del personale in esubero.

Le persone erano, sono e rimarranno sempre una risorsa da valorizzare e non saranno mai un costo da abbattere!

Questa è l'etica del fondatore e dei soci; l'etica che li indusse ad investire in maniera "anticiclica" anche nel tremendo anno 2009, quando tutti si chiudevano a riccio. L'etica che diventò "conveniente" un anno dopo, quando i prodotti innovativi su cui il personale si era preparato invasero il mercato generando nuove opportunità commerciali per chi aveva avuto il coraggio di investire. Ma non basta la volontà e la serietà di intenti, bisogna definire lucide politiche che rendano produttivi gli investimenti, ed in questo si è stabilita un'assonanza perfetta tra personale e dirigenza nel seguire un ciclo annuale di innovazione e formazione continua ormai consolidato e regolato dalle procedure di qualità. Ecco come funziona.

Nel mese di gennaio viene definito il budget annuale, inclusivo dei progetti di ricerca e sviluppo, in base al quale la dirigenza predispone il quadro della dotazione di organico necessaria per il raggiungimento degli obiettivi e delle attività di aggiornamento tecnologico e metodologico richieste per allinearsi agli standard di mercato prescelti. A seguire il personale viene chiamato ad effettuare le proprie scelte, sempre nell'ambito delle tecnologie indicate dalla direzione, per definire un percorso personale di upgrade professionale condiviso con la direzione stessa.

Nel corso dell'anno, quindi, il personale segue il proprio percorso formativo sfruttando massivamente le potenzialità dell'apprendimento on-line, partecipando a seminari, convegni, workshop e corsi tradizionali in aula, venendo sempre indirizzato e spronato a perseguire obiettivi di certificazione delle competenze acquisite.

Come detto, col budget vengono definiti i progetti di Ricerca e Sviluppo (R&S) su cui l'azienda indirizzerà i suoi investimenti (mediamente l'8% dei ricavi). Su di essi saranno allocati i nuovi assunti, ma anche i dipendenti che resteranno scarichi da incarichi produttivi.



Roberto Ardizzone
Direttore Commerciale

Con questa organizzazione Proge-Software ha completamente azzerato i costi improduttivi derivanti dallo standby del personale rientrante dai progetti terminati; difatti le persone che giungono a conclusione di un ciclo contrattuale vengono automaticamente immesse nei progetti di R&S, dai quali traggono un costante stimolo a perseguire l'upgrade tecnologico necessario per lo sviluppo sperimentale di soluzioni innovative.

I costi improduttivi diventano così investimenti nella realizzazione di progetti di R&S, attraverso i quali si consegue l'arricchimento tecnico-professionale dei dipendenti, che è il vero motore trainante della crescita aziendale. Due numeri per tutti attestano l'efficacia di questa politica organizzativa: nel solo 2014 la somma delle certificazioni conseguite supera le 100 (in media una certificazione per dipendente); complessivamente le certificazioni vantate dal personale in servizio sono attualmente circa 800 (mediamente 8 per dipendente). Le certificazioni, è il caso di precisarlo, sono individuali; esse arricchiscono il curriculum professionale di ciascun dipendente rafforzando in ognuno la fiducia ed il senso di autostima.

La società ne trae beneficio di riflesso, rafforzando la propria competitività ed alimentando così le proprie potenzialità commerciali. Ne deriva un circolo virtuoso che spinge sempre più la società ad investire sul personale per ottenere una spinta costante alla crescita. Ovviamente questo quadro organizzativo può funzionare solo se il personale resta in azienda; ed ecco finalmente la quadratura del cerchio: la società investe sul personale, lo fa crescere, lo aiuta a conquistare un'autonomia professionale che infonda certezza nel proprio futuro, e poi deve convincerlo a restare in azienda per massimizzare l'investimento, offrendogli condizioni contrattuali di reciproca soddisfazione.

Questa è la formula adottata da Proge-Software per contrastare il precariato e superare anche i momenti di peggior crisi.

La formazione non si limita alle sole materie tecniche e metodologiche; infatti da sempre l'attenzione aziendale è rivolta in pari misura alla prevenzione e alla formazione continua sulle tematiche inerenti la salute, la sicurezza sul luogo di lavoro, la privacy, la qualità ed ogni altra materia connessa al corretto adempimento degli obblighi contrattuali e normativi.

Questa attenzione si sostanzia con procedure e con corsi continui di sensibilizzazione sui rischi e di preparazione del personale sulle azioni di primo intervento.

Vengono eseguiti inoltre tutti i controlli sanitari e tutti gli adempimenti di monitoraggio e controllo previsti dalla vigente normativa, ivi comprese prove generali di evacuazione e rilevazioni varie sull'agibilità e l'adeguamento alle normative di uffici ed attrezzature.

Le procedure seguite sono sempre state inquadrate nella certificazione di qualità ISO 9001 ottenuta da svariati anni dalla società. Procedendo nel percorso di ricambio generazionale, si è ora giunti alla realizzazione di un nuovo modello di gestione e governo aziendale, che ha già conseguito i primi importanti traguardi della definizione del Codice Etico e della certificazione OHSAS 18001, inerente la salute e sicurezza del lavoratore.



WORLDWIDE
Most Competent



Progetti.

Proge-Software è innanzi tutto un partner storico e convinto di Microsoft, nel cui ambito tecnologico sviluppa circa il 70% del proprio fatturato, ma non trascurando le altre tecnologie presenti sul mercato; difatti è anche Premier Business Partner IBM, Gold Partner Oracle, Premier Partner Dell, e molte altre ancora consultabili sul sito: www.progesoftware.it. Le attuali forniture abbracciano un'ampia gamma di realizzazioni di software applicativi, di progettazioni infrastrutturali ICT e di servizi di vario genere, dall'Application Management alla Manutenzione Correttiva ed Evolutiva, dalla Formazione alla Consulenza, arrivando all'assunzione della totale responsabilità gestionale definita con contratti di Outsourcing.

I progetti realizzati per il Car Rental Business rappresentano da un ventennio un punto di forza sia per l'ammontare dei ricavi che per la loro proiezione internazionale. Essi continuano ad essere alimentati dall'inarrestabile vocazione all'innovazione, che genera sempre nuove opportunità, ma anche dalla grande capacità progettuale che ha permesso alla nostra società di reagire con efficace prontezza e lucidità alla concorrenza asiatica.

Nel 2013 il nostro principale cliente aveva ormai deciso di risolvere il rapporto a favore di una società indiana “meno cara”: nel giro di 3 mesi gli dimostrammo di essere capaci di fornire loro un sistema non solo più efficiente, ma anche meno costoso di quello proposto dal competitor, pur mantenendo i nostri livelli tariffari.

Riconquistammo così la fiducia del cliente, dando inizio all’ulteriore espansione del progetto tuttora in corso. Dalla nostra software-factory di Roma gestiamo non solo la manutenzione e l’assistenza di alto livello (quella di primo livello viene erogata dalla società indiana), ma anche l’implementazione richiesta per estendere il sistema in tutta Europa.



La conduzione di un progetto di dimensione continentale ha reso indispensabile l’adozione di una metodologia appropriata: d’accordo col cliente, si è puntato su Agile-Scrum, che abbiamo continuato ad affinare, fino a giungere al TDD (Test Driven Development), che ha reso molto più veloci e sicuri gli sviluppi

ed i conseguenti rilasci in produzione. Sul fronte infrastrutturale Proge-Software ha ancora una volta accettato la sfida del cambiamento, adattandosi prontamente alla nuova realtà del Cloud e diventando subito attiva nell'ideare e proporre nuove soluzioni per rimpiazzare le attività sistemiche tradizionali.

La sfida è sempre la stessa: accettare ed assecondare il cambiamento, fino a farsene portatori e promotori; è una sfida ancor più obbligata per le società dell'ICT, che diventa dovere professionale per chi le dirige. Ed è proprio accettando questa sfida che ogni anno col budget viene definito il piano dei progetti di R&S su cui confluiranno tutte le risorse disponibili nei 12 mesi.

Gli investimenti 2015 sono concentrati sui seguenti progetti innovativi:

1) “EFM – Enterprise Fleet Management”

Ha per obiettivo il rifacimento dell'intero sistema di gestione di subsidiary nazionali di multinazionali del “Car Rental” per allinearli alle tecnologie più innovative. Andrà a sostituire l'ormai ventennale “FMS – Fleet Management System”, che merita ormai la pensione dopo aver prodotto ricchi proventi ed ampia crescita internazionale. Destinato a garantire stabilità ed espansione per il prossimo ventennio, rappresenta il progetto strategico su cui verranno concentrate le migliori risorse aziendali.

2) “SIM – Sviluppo Integrazione Multimediale”

Realizzato in cooperazione con l'Università Campus Bio-Medico di Roma.

Comprende 2 prototipi sperimentali:

- “STS – Surgery Touchless System”
Soluzione destinata alle aree sterili delle Sale Operatorie, che rivoluziona le modalità di consultazione delle immagini biomediche da parte del chirurgo. Ormai giunto alla sperimentazione in sala operatoria.
- “Chiosco Multimediale”
Soluzione innovativa destinata a dare informazioni e a stabilire contatti diretti tramite smart phone. Tuttora in fase di realizzazione.

3) “SpareFood”

Progetto selezionato dalla Regione Lazio nell'ambito del Programma “AppOn”. Destinato a scopi sociali. Intende sviluppare un innovativo strumento software mirato a facilitare il recupero di prodotti alimentari e di prima necessità in esubero o prossimi alla scadenza a favore dei bisognosi.



La forte carica innovativa di tali progetti rappresenta la linfa vitale dell'evoluzione aziendale, che sprona il personale tutto al perseguimento del piano di aggiornamento tecnico-professionale programmato ed impone la massima attenzione alla direzione aziendale.

Sono inoltre previsti ulteriori investimenti mirati all'acquisizione di nuove società ed all'incubazione di idee imprenditoriali innovative, il tutto finalizzato a dare sempre maggior profondità ed estensione alle competenze aziendali, in un percorso virtuoso di crescita costante degli organici e delle loro professionalità. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito: www.progesoftware.it.

I valori.

“La crisi è la migliore benedizione”, sosteneva Einstein, perché “ci smuove dal letargo, ci obbliga a pensare più a fondo, a guardare la realtà per quella che è”. Questa citazione può sembrare azzardata e forse anche cinica, insensibile alle sofferenze seminate dalla lunga e profonda depressione da cui stiamo faticosamente riemergendo. Eppure essa rappresenta un grande insegnamento per chi deve responsabilmente farsi carico di invertire la rotta per riavviare un nuovo percorso di crescita.



Un paese civile non abbandona mai al proprio destino chi resta senza lavoro. Ma un paese civile deve anche essere moderno, deve accettare l'evoluzione e farsene carico, definendo politiche sociali che assistano chi ne ha bisogno, indirizzandolo ed aiutandolo, però, a riqualificarsi per ripartire con nuove attività. Uno stato civile e moderno addebita alla fiscalità generale il costo del sostegno economico e della formazione continua, evitando però di generare abusi e privilegi che confliggono col principio stesso dell'equità oltre che contrastare il progresso. Una classe dirigente degna di tal nome deve assumersi la responsabilità di attivare ed alimentare il processo evolutivo.

L'imprenditore deve assolvere a questo obbligo senza tentennamenti, adottando sane politiche aziendali che conducano all'obiettivo senza attendere l'intervento dello stato. Certo, il sostegno delle istituzioni è importante, ma la sua carenza non deve mai rappresentare un alibi per non fare. Il finanziamento pubblico deve essere un sostegno e non l'alternativa agli investimenti imprenditoriali, e non deve mai essere visto come un'occasione per soddisfare appetiti speculativi.

Dei progetti di R&S esposti sopra uno è stato dichiarato finanziabile al 35% dalla regione, un altro, di importo limitato, è ancora in attesa di decisione della regione stessa, per il terzo, quello più rilevante, stiamo studiando la possibilità di accedere ad un finanziamento europeo.

Sono tutti progetti avviati ed in corso di realizzazione, i cui costi sono previsti a budget. Se e quando entreranno i finanziamenti (in Italia si sa quanto sia difficile), essi andranno a rafforzare la solidità patrimoniale della società e genereranno nuove risorse finanziarie da utilizzare per ulteriori investimenti. Lo stesso principio vale per il personale. Proge-Software ha sempre assunto le persone senza farsi condizionare dai benefici fiscali ottenibili; quando questi arrivano sono i benvenuti, ma l'azienda deve sempre garantirsi la totale copertura dei costi per poter decidere liberamente tempi e modi di assunzione in base alle reali esigenze.

L'impresa deve continuare ad assumere e formare il personale, fiera di consentire ai dipendenti di scegliere legittimamente nuovi orizzonti alle loro sane ambizioni professionali, familiari e sociali, certa di svolgere correttamente il proprio compito quando il numero dei nuovi assunti è superiore a quello dei dimissionari. L'imprenditore ha l'obbligo prioritario di continuare a generare ricchezza e benessere per tutti nella continua costruzione delle professionalità utili alla propria azienda. Questa deve essere una scelta di vita ancor prima che professionale. L'imprenditore deve tener fede a questi principi anche quando ha l'handicap di vivere e fare impresa in un paese ove la malversazione è all'ordine del giorno e l'interesse personale tende a prevalere su quello collettivo. Così facendo, attuando il principio dell'"Etica Conveniente", si conquista peraltro una capacità competitiva senza eguali.

Infine, è bene richiamare l'attenzione sull'impegno sociale verso cui i soci ed i manager stanno indirizzando Proge-Software. Man mano che cresce la consapevolezza dei propri mezzi, si manifesta sempre più la propensione a destinare investimenti ad organizzazioni ed opere di carattere umanitario. In tale ottica, sta prendendo forma l'idea di costituire una ONLUS da dotare della nuova applicazione "SpareFood", per indirizzarla efficacemente verso la distribuzione del cibo e dei prodotti di prima necessità alle fasce sociali più deboli.

La ONLUS è ancora un sogno. Intanto "SpareFood" è in corso di realizzazione.